

DENUNCIA PUBBLICA

CONTINUA L'ONDATA DI MORTI VIOLENTE NEL MUNICIPIO DI TAME

Tame, 26 giugno 2007

L'Associazione Municipale di Utenti Contadini di Tame si permette di pronunciarsi e denunciare davanti all'opinione Pubblica Regionale, nazionale ed internazionale, ai mezzi di comunicazione, agli organismi di giustizia e controllo dello Stato, i seguenti fatti che intristiscono nuovamente le nostre campagne araucane:

1. Il giorno 24 di giugno di presente anno alle 4 del pomeriggio è stato assassinato in pieno centro del casale di *Puerto Jordán* il leader comunale **DANIEL CHINCHILLA RANGEL** che si metteva in evidenza per il suo arduo lavoro sociale e comunitario a favore dello sviluppo sociale di questo casale, lavorava con dedizione nel comitato di convivenza e conciliazione di ASOJUNTAS di Tame, fu coordinatore del Distretto comunale denominato Unione Per Il Progresso e presidente del comitato di *peseros* di questa stessa località. E' opportuno risaltare che questo fatto succede in un piccolo casale altamente militarizzato dove esiste una base militare permanente.
2. Il venerdì 23 giugno 2007, nelle vicinanze della popolazione di *Botalón*, nel municipio di Tame, sono stati assassinati vilmente i signori **OLMAN MUÑOS**, di 30 anni di età, autista di professione e conosciuto nella regione come una persona umile e lavoratrice (lasciando orfana una bambina minore di un anno), ed il signore **SANDRO ROJAS** di 25 anni che lavorava come agricoltore nella regione, lasciando una giovane incinta, allungando così la lista degli orfani, delle vedove e madri capi famiglia.
3. Nelle stesse circostanze, lo scorso 9 maggio 2007 è stato assassinato il commerciante di banane **LIBARDO ORTIZ**, nella frazione di Puente Tabla del municipio di Tame, lasciando orfane due bambine.
4. Respingiamo categoricamente questi atti demenziali causati da gruppi armati di opposizione che operano nella regione e che continuano a creare l'inquietudine, il terrore, lo spostamento forzato dei contadini e della popolazione in generale. Facciamo arrivare il nostro più profondo senso di condoglianza ad ognuna delle famiglie vittime.
5. Invitiamo le ONGs nazionali ed internazionali, i Paesi e i movimenti sociali del mondo, Governi progressisti e democratici, il corpo diplomatico presente in Colombia, affinché attraverso la loro intermediazione aiutino a mettere fine a questa guerra che continua a colpire il Movimento Sociale Araucano, che storicamente ha dovuto resistere alle aggressioni e alle strategie di sterminio, criminalizzazione e penalizzazione della protesta sociale.

**PER IL DIRITTO ALLA VITEA, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LA
PERMANENZA NEL TERRITORIO**

ASSOCIAZIONE MUNICIPALE DI UTENTI CONTADINI DI TAME

RED DE HERMANDAD Y SOLIDARIDAD - COLOMBIA
redher@redcolombia.org redeuropa@redcolombia.org
www.redcolombia.org
